

Lo studio Henry Ford

Uno studio tenuto segreto per cinque anni sui bambini vaccinati e non vaccinati rivela risultati scioccanti

Qualche settimana fa è stato pubblicato un nuovo studio che mette a confronto bambini vaccinati e non vaccinati. Per la sua portata, questo studio eclissa tutti i precedenti studi sulla vaccinazione e merita chiaramente tutta la nostra attenzione.

Di **Ivo Zvardon**

7 ottobre 2025



Tutto è iniziato nel 2020, quando l'Istituto di Medicina (IOM) ha chiesto alla divisione di malattie infettive degli ospedali Henry Ford di condurre uno studio sui bambini vaccinati rispetto a quelli non vaccinati. L'obiettivo era quello di condurre finalmente uno studio approfondito, poiché non era mai stato realizzato uno studio esaustivo e basato su dati di tale portata. L'obiettivo era quello di ottenere risultati positivi per l'industria farmaceutica, ovvero che i vaccini non causano problemi di salute nei bambini vaccinati. Come menzionato dagli autori dell'articolo (studio, p. 3):

Colmare questa importante lacuna nei dati potrebbe placare le preoccupazioni dei genitori e rafforzare la loro fiducia nei vaccini.

Sfortunatamente per le aziende farmaceutiche, i risultati di questo studio sono esattamente l'opposto: dimostrano che i bambini non vaccinati sono molto più sani di quelli che hanno ricevuto uno o più vaccini. Data questa conclusione, lo studio è stato insabbiato e tenuto segreto per anni.

Aaron Siri, un avvocato specializzato in contenziosi civili, ha scoperto questo studio e ha testimoniato il 9 settembre durante un'udienza al Senato.

Lo studio non è mai stato sottoposto a revisione paritaria, poiché i suoi autori - Marcus Zervos, MD, Amy Tang, PhD, Agigail Chatfield, MS, Lois Lamerato, PhD - hanno dichiarato che avrebbero perso il lavoro se avessero deciso di renderlo pubblico. È quindi rimasto nascosto fino al mese scorso.

Perché lo studio Henry Ford è così importante?

Il gran numero di partecipanti. Allo studio hanno preso parte 18.468 bambini.

Il rigore scientifico dello studio. Tutti i partecipanti erano affiliati al regime sanitario Henry Ford, pertanto i dati relativi a ciascuno di essi – registri dell'Henry Ford Health System (HFHS), dell'Health Alliance Plan (HAP) e del registro delle vaccinazioni dello Stato del Michigan – sono tracciabili.

La sua portata. Si tratta del primo studio di questa portata, condotto dalle autorità sanitarie, che confronta i bambini non vaccinati con quelli vaccinati (completamente o parzialmente). La maggior parte degli studi precedenti condotti dalle agenzie sanitarie confrontavano, ad esempio, i bambini non vaccinati con quelli che avevano ricevuto un solo vaccino specifico, oppure i bambini che avevano ricevuto uno o più vaccini specifici con quelli completamente vaccinati.

La credibilità dello studio, condotto da una delle più grandi istituzioni sanitarie degli Stati Uniti. Come menzionato dagli autori dello studio (studio, p. 4):

Lo studio è stato esaminato e approvato dal comitato etico dell'HFHS e condotto in conformità con le linee guida dell'International Society for Pharmacoepidemiology per le buone pratiche in materia di farmacoepidemiologia (https://www.pharmacoepi.org/resources/guidelines_08027.cfm).

Progettazione dello studio

Lo studio ha riguardato bambini nati tra il 2000 e il 2016. I soggetti sono stati osservati dalla nascita fino al dicembre 2017.

Gli autori hanno diviso i partecipanti in due gruppi:

- bambini non vaccinati (1.957 bambini)
- quelli che hanno ricevuto almeno un vaccino durante la loro iscrizione al programma (16.511 bambini).

Risultati dello studio

I bambini vaccinati erano:

- **6,16 volte più inclini a sviluppare una malattia autoimmune**
- **4,09 volte più inclini a sviluppare l'asma**
- **6,15 volte più inclini a sviluppare un disturbo dello sviluppo neurologico (ADHD, disturbi comportamentali, ritardo dello sviluppo, disturbi dell'apprendimento, deficit intellettuale, disturbi del linguaggio, disturbi motori, tic).**

- 2,64 volte più suscettibili di sviluppare una malattia atopica (un gruppo di disturbi allergici)

Non è stata stabilita alcuna correlazione significativa tra la vaccinazione e il cancro o le allergie alimentari.

Vedi la tabella sottostante (studio a pag. 17) (la terza colonna indica i rischi di sviluppare una determinata patologia, adeguati in base al numero di partecipanti in ciascun gruppo):

Table 2. Incidence of Chronic Health Conditions Stratified by Vaccine Exposure Status*

Outcome	Any Vaccine Exposure	No Vaccine Exposure	IRR (95% CI)	P
	N (Incidence per 1,000,000 pt-yrs)	N (Incidence per 1,000,000 pt-yrs)		
Chronic Health Condition	4,732 (277.3)	160 (111.7)	2.48 (2.12-2.91)	<0.0001
Asthma	2,867 (145.6)	52 (35.6)	4.09 (3.11-5.38)	<0.0001
Atopic Disease	946 (41.2)	23 (15.6)	2.64 (1.74-3.99)	<0.0001
Autoimmune Disease	201 (8.4)	2 (1.4)	6.16 (1.53-24.79)	0.01
Brain Dysfunction	8 (0.3)	0 (0.0)	∞	
Cancer	169 (7.0)	13 (8.8)	0.79 (0.45-1.39)	0.42
Diabetes	42 (1.7)	0 (0.0)	∞	
Food Allergy	577 (24.3)	30 (20.5)	1.19 (0.82-1.71)	0.36
Mental Health Disorder	341 (15.9)	5 (4.5)	3.50 (1.45-8.46)	<0.01
Neurodevelopmental Disorder	1,029 (50.2)	9 (8.2)	6.15 (3.19-11.86)	<0.0001
ADHD	262 (12.1)	0 (0.0)	∞	
Autism	23 (1.1)	1 (0.9)	1.16 (0.16-8.62)	0.88
Behavioral Disability	165 (7.6)	0 (0.0)	∞	
Developmental Delay	219 (10.1)	3 (2.7)	3.74 (1.20-11.68)	0.02
Learning Disability	65 (3.0)	0 (0.0)	∞	
Intellectual Disability	5 (0.2)	0 (0.0)	∞	
Speech Disorder	463 (21.8)	6 (5.4)	4.02 (1.80-9.00)	<0.001
Motor Disability	150 (6.9)	2 (1.8)	3.83 (0.95-15.47)	0.06
Tics	46 (2.1)	0 (0.0)	∞	
Other Psychological Disability	9 (0.4)	0 (0.0)	∞	
Neurological Disorder	127 (5.2)	12 (8.1)	0.64 (0.35-1.16)	0.14
Seizure Disorder	319 (13.3)	12 (8.2)	1.63 (0.92-2.91)	0.09

* Incident rate ratios could not be calculated for brain dysfunction, diabetes, ADHD, tics, or behavioral, learning, intellectual, or other psychological disability since all cases occurred in the group exposed to vaccination and no cases occurred in the unexposed group.

Interpretazione

Sembra che, a causa di alcuni meccanismi biologici, alcune persone corrano un rischio maggiore rispetto ad altre di sviluppare un problema di salute dopo una vaccinazione. Si ritiene che gli antigeni contenuti nei vaccini scatenino una risposta immunitaria specifica, con alcuni soggetti più sensibili agli effetti immunologici. Come indicato dagli autori dello studio (studio, pag. 11):

I risultati di questo studio, sebbene preliminari, suggeriscono che attualmente sottovalutiamo il gruppo che potrebbe subire un effetto avverso del vaccino.

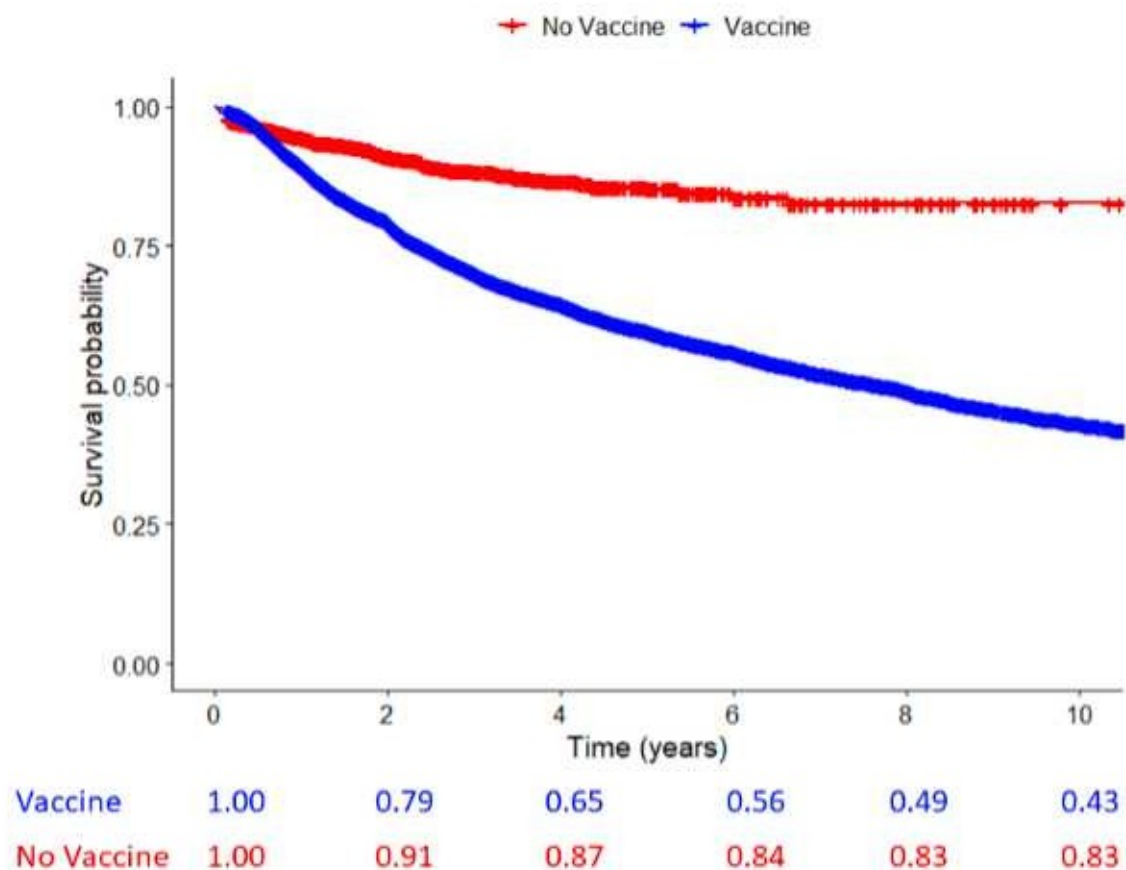
Conclusioni finali dello studio:

Complessivamente, i bambini vaccinati erano 2,48 volte più suscettibili di sviluppare una malattia cronica rispetto ai bambini non vaccinati.

La probabilità complessiva di essere esenti da malattie croniche dopo 10 anni di follow-up era del 43% nel gruppo esposto alla vaccinazione e dell'83% nel gruppo non esposto.

In altre parole, in media, 1 bambino vaccinato su 2 svilupperà una malattia nell'arco di 10 anni, mentre tra i bambini non vaccinati solo 1 su 5 svilupperà una malattia. (Grafico a pag. 19 dello studio):

Figure 1. Kaplan Meier Curve: 10-year Chronic Disease-Free Survival by Vaccine Exposure



Gli autori concludono (studio p. 15):

Conclusion: *In questo studio abbiamo riscontrato che l'esposizione dei bambini ai vaccini era associata a un aumento del rischio di sviluppare un disturbo cronico. Tale associazione era dovuta principalmente a un aumento del rischio di asma, atopia, eczema, malattie autoimmuni e disturbi dello sviluppo neurologico. Ciò suggerisce che in*

alcuni bambini sensibili, l'esposizione alla vaccinazione può aumentare il rischio di sviluppare un problema di salute cronico, in particolare uno di questi disturbi. I nostri risultati preliminari non consentono di dimostrare la causalità e giustificano ulteriori ricerche.

Il senatore Ron Johnson (R-Wis.), presidente della sottocommissione che ha organizzato l'udienza al Congresso – la terza udienza sulla sicurezza dei vaccini quest'anno – ha dichiarato di sperare che questa udienza apra la mente delle persone affinché «più americani aprano gli occhi sulla realtà e sulla verità».

Invito tutti a leggere questo importante studio – è lungo circa 20 pagine ed è disponibile qui: <https://www.documentcloud.org/documents/26089210-henry-ford-vaccinated-unvaccinated-study/>

Le conclusioni di questo articolo sono per molti aspetti simili ai risultati di altri studi precedenti su persone vaccinate/non vaccinate (tutti tuttavia di portata minore):

- Hooker e Miller (Hooker e Miller, 2020) hanno riscontrato un rischio 4,49 volte maggiore di asma e un rischio 2,18 volte maggiore di ritardo dello sviluppo nelle persone vaccinate rispetto a quelle non vaccinate. (1)
- Mawson (Mawson et al., 2017) ha riscontrato un rischio 2,7 volte maggiore di sviluppare un disturbo dello sviluppo neurologico nei bambini vaccinati rispetto ai bambini non vaccinati. (2)

Conclusione

Le aziende farmaceutiche, i media al loro servizio e le nostre autorità sanitarie hanno da tempo l'abitudine di affermare che non esistono studi attendibili che mettano a confronto bambini vaccinati e non vaccinati, il che permette loro di continuare a sostenere che i vaccini sono sicuri.

Data l'ampiezza, il rigore scientifico e la solidità dello studio Henry Ford, è evidente che l'industria non può più affermare che le vaccinazioni dei bambini sono sicure. Alla luce dei risultati allarmanti di questo studio, è chiaro come il sole che è finalmente necessario procedere a test di sicurezza adeguati e onesti sui vaccini.

Fino ad allora, la vaccinazione dei nostri bambini, obbligatoria in molti paesi secondo il calendario vaccinale, deve essere sospesa.

Ivo Zvardon

ivozvardon@gmail.com
@ivozvardon

Allegato 1

Analisi degli effetti sulla salute nei bambini vaccinati e non vaccinati: ritardi nello sviluppo, asma, otiti e disturbi gastrointestinali

<https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/2050312120925344>

Allegato 2

Parto prematuro, vaccinazione e disturbi dello sviluppo neurologico: studio trasversale su bambini vaccinati e non vaccinati di età compresa tra 6 e 12 anni

<https://www.oatext.com/Preterm-birth-vaccination-and-neurodevelopmental-disorders-a-cross-sectional-study-of-6-to-12-year-old-vaccinated-and-unvaccinated-children.php>